

Al Museo c'è il libretto con i versi recitati il 10 agosto

Bonfietti e l'arte di oggi

“Così i poeti nutrono la memoria di Ustica”

FRANCESCA PARISINI

COME mai un museo della memoria partecipa alle Giornate del contemporaneo? «Perché ci piace pensare che questo luogo deve vivere non solo per la conservazione della memoria, ma anche per la continua elaborazione dei linguaggi culturali del nostro tempo». Così Daria Bonfietti, presidente dell'associazione dei Parenti delle vittime di Ustica nell'annunciare che oggi, al Museo per la memoria di Ustica, in via Saliceto, sarà distribuito gratuitamente il Libretto delle poesie (edito da Corraini) dei giovani poeti che hanno recitato il

10 agosto scorso nella notte della Poesia e di San Lorenzo, nel giardino antistante il museo. La memoria non è un mausoleo, non per l'associazione che da 31 anni tiene in vita il ricordo e la richiesta di verità su quella strage. I linguaggi della contemporaneità esplorano la ferita non rimarginata. «Dal momento in cui decidemmo di affidare il disegno di questo spazio ad uno dei più grandi artisti contemporanei, Christian Boltanski, fino alle rassegne di teatro che organizziamo tutte le estati — continua la Bonfietti — abbiamo perseguito la volontà di far sì che i linguaggi dell'arte contemporanea abbracciassero il mu-

seo». Qui sono passati protagonisti del teatro di oggi come Emma Dante, Ascanio Celestini e Fanny & Alexander. Quest'anno la programmazione si è allargata al rock, con Patti Smith, e alla danza, con una coreografia di Virgilio Sieni. Per il pubblico di settemila persone che hanno assistito alla rassegna di quest'anno, ognuno di loro ha aggiunto qualcosa di profondo e di inedito alla dedica per Ustica. Così è anche per il volumetto in distribuzione oggi, che riunisce i lavori di tre giovani poeti (Gian Maria Annovi, Serena Dibiasi e Filippo Milani) espressamente composti su Ustica e il tema della memoria. «Pubblicare

questi testi — spiega Bonfietti — conferma la nostra convinzione che la trasmissione attiva della memoria si qualifichi attraverso la ricerca dell'arte contemporanea».

Nella stessa giornata di oggi, nello spazio di documentazione del Museo (aperto dalle 10 alle 18, ad ingresso gratuito), sarà possibile visitare una mostra virtuale dedicata ai manifesti progettati per comunicare, nel corso degli anni, l'anniversario del 27 giugno e alla grafica satirica scaturita dalla tragica vicenda. Si potrà anche consultare l'archivio dell'associazione e quello della presidente Daria Bonfietti.



LA PRESIDENTE
Daria Bonfietti e un'immagine del Museo di Ustica